

Carta Straccia

fanzine di cultura postuma totalmente disimpegnata

FREE PRESS

yari.dg.com



Yari DG, Filippo Toriello, Kain Malcovich, Erica Abelardo, Fabio Calabrese, Arkilabo, Luciano D'Andreagiovanni, Vittoria D'Incecco, Michela Tobio, MikroKaosArt, Chasm, Matteo Farinella & Greta Santagata, Simone Angelini, Luca Di Francescantonio, Maximiliano Sanvitale, Matteo Liberi, Fabio di Campi, Demerzelev, Danny Jorket

carta straccia # 16 - copertina: yari dg - layout: fabio di campii



FILIPPO TORIELLO

...NON TANTO PICCOLA DA NON CAUSARLE DANNI



ci sono paesi dove donne come questa sono interrate fino al petto e colpite da pietre finchè morte non sopraggiunga...



philisbando@gmail.com

gli uomini volantino

di Kain Malcovich

IL COLTO SUL FATTO



Una sera entrai in un bar a Bologna e guardai verso il bancone: "Bin Laden" era.

Secondo me. Mo' gli chiedo l'autografo.

In genere non ho pregiudizi per chi ha la barba e si copre tutto il viso ma doveva essere un ricercato o avere due mogli e quattro figli non loro. Cazzo, sarei scappato anche io.

Secondo me.

Suo padre era un cantante attivista e pacifista che è stato ucciso durante uno sciopero di operai cinesi. O per strada a New York.

Secondo me.

"E la storia zingarella sdentata se la ride dall'alto della sua non finestra."

"Scusa, posso: Era meglio l'altro libro."

Secondo me.

Special Guest: l'illustre Medo Conse nell'ultimo "Secondo me"

IN QUESTO NUMERO:

Questa è la telecronaca di una competizione importante. Non ci sono, però, uomini o altri esseri a prendervi parte, bensì le loro idee; ed in palio non coppe o trofei, ma la creazione di un nuovo prodotto da lanciare sul mercato. La nostra corsa al prodotto seguirà tre tappe fondamentali: tra guardi che porteranno le idee in gara ad una selezione continua, fino a che una sola (il concept) sarà pronta per essere impiegata nel prodotto. Allora ci siamo! Tutte le idee sono pronte sui blocchi di partenza per far parte della tavola delle ispirazioni (o inspiration board), prima vera prova fisica alla conquista del concept. Ma cos'è questo manufatto? Un semplicissimo collage, come i tanti fatti da piccoli, che raccoglie tutto quello che le nostre idee possono trasmetterci: immagini, materiali ed oggetti, relativi alle nostre primordiali sensazioni sul prodotto. Così, dopo un iniziale studio dell'avversario (brainstorming del team) e dopo la realizzazione di alcuni tempi significativi (estraindo gli spunti fondamentali del progetto), da parte del gruppo di testa nasce l'esigenza di visualizzare i risultati parziali graficamente, proprio come avviene quando si stila una classifica delle posizioni in gara. Ora, alcuni outsider, si lanciano nella ricerca del primato, ovvero conoscere le proprie capacità (ciò che già esiste sul mercato), per spingersi oltre (proponendo qualcosa di nuovo). Questo apparente caotico miscuglio di sensazioni/informazioni su un supporto cartaceo, rappresenterà un punto di riferimento per raggiungere i traguardi successivi, ma questo lo vedremo la prossima volta ---><---TO BE CONTINUED

INSPIRATION BOARD - ARKILABO



FABIO CALABRESE



TIDOR

EKA

WWW.MYSFACE.COM/ABELARDOERICA



Caro diario
 anche questa giornata è finita, anche questa uguale a tutte le altre.
 Sono stato a studiare finora, tanto ormai la nominata del seccione ce l'ho e comunque, se non studio, che faccio?
 A volte li guardo giocare dall'altra parte della strada, ridono, si divertono, mi sembrano normali. Ma allora, perchè sono così a scuola? Anche oggi mi hanno fatto di tutto... Mi hanno preso la merenda, mi hanno preso il compito e l'hanno copiato tutti, mi hanno messo qualcosa di appiccicoso sulla sedia, così che i pantaloni si sono macchiati e loro mi hanno ripreso col telefono ridendo e dicendo che me l'ero fatta addosso.
 A quest'ora quel video lo avranno già visto tutti e ho paura a controllare su youtube.
 Non so che fare... è grosso e anche i suoi amici lo sono...
 Lo sai che una volta ci ho provato a riprendermi la merenda e mi ha spaccato il naso con una gomitata? E la prof ci ha pure creduto che era inciampato e caduto su di me accidentalmente.
 Alle medie sentivo parlare di queste cose ma non avrei mai pensato che sarei stato un giorno l'oggetto dei loro tiri.
 Ci ho provato a essere loro amico, facendo tutto quello che mi chiedevano... ma più facevo e più loro si accanivano su di me.
 Sono così diversi da me...
 Ho paura, caro diario.
 Ho paura perchè mi sento impotente, perchè nessuno mi crede e nessuno è dalla mia parte.
 Ho paura perchè è sempre sbagliata la reazione che ho.
 Ho paura perchè ho paura.
 Ma soprattutto ho paura perchè ogni giorno è sempre più difficile per me scegliere di uscire dalla porta o dalla finestra.



"SEI SUO SEI DUE" di www.MICHELATOBIOLO.tk
 prima parte di una storia in verticale...sbricia su cartastracciaweb.blogspot.com



MIKROKAOSART



La posta di CHASM

Ciao Chasm, mia sorella grande ieri sera ha portato a casa una tua copia e mi ha detto che sei una fanzina... ma che cos'è una fanzina?! io ho cercato questo termine pure sul vocabolario ma non l'ho proprio trovato, non è che si scrive fanzain?! Saluti da me e mia sorella.
 Fulvio, 8 anni, Luco dei Marsi.
 Caro Fulvio, all'età tua ero già un abbonato di "Le Ore". Adesso stammi bene a sentire. Il fatto che tu sia un piccolo ritardato non è che poi mi sorprenda più di tanto, d'altronde il sistema educativo italiano manda avanti le persone come te. Al giorno d'oggi puoi essere bocciato solo se violenti la maestra ma magari ci fai un filmino, lo metti su youtube e il giorno dopo hai la richiesta di amicizia di Massimo Giletti su Facebook. Quella grande magnotta di tua sorella dovrebbe altresì sapere che cos'è una FANZINE. Magari tra i suoi poster di Kim Rossi Stuart ne potrebbe trovare anche una. Infine se adoperi il dizionario che ti è uscito in omaggio da Milan Squadra Mia difficilmente potrai trovare la parola "fanzin", viceversa potrai trovare termini altrettanto interessanti come "sudditanza psicologica", "partite truccate" e "serie B".

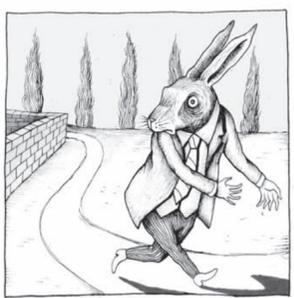
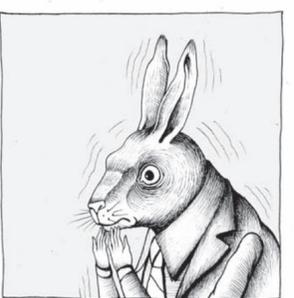
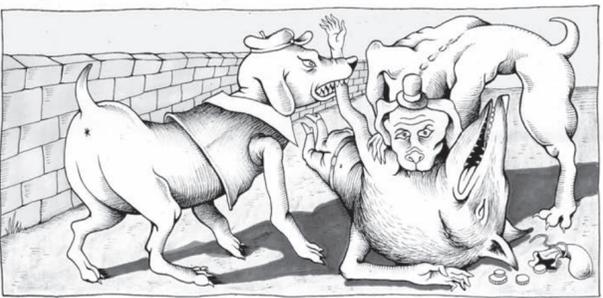
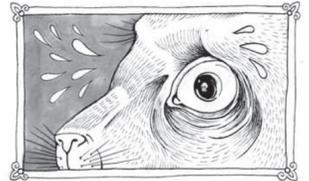
Ciao Chasm, per quale motivo ho trovato una copia della vostra fanzina in una libreria di Roma infilata tra "Ho voglia di te" di Moccia e "Io, Robot" di Asimov? C'è una spiegazione plausibile?
 Un saluto caloroso da Fausto di Pescara
 Caro Fausto di Pescara, innanzitutto volevo dirti che la tua città fa schifo e probabilmente fai schifo anche tu. La copia di CS è stata messa lì da una nostra spia per un piccolo test sociologico ideato dalla redazione. Se eri lì per acquistare il libro di Moccia vuol dire che ti piace suonare il piffero e per questo hai diritto a 10 grammi di cocaina e una serata con Adriano. Se eri lì per acquistare Io, Robot vuol dire che probabilmente non l'hai letto e per questo meriti di morire di cirrosi epatica.

Egregio Chasm cosa ne pensa della visita del colonnello libico Gheddafi in Italia? Dovere o piacere? E-mail non firmata.
 Gheddafi ha dichiarato di essere un amico di Berlusconi, ha chiesto all'UE 5 miliardi l'anno altrimenti avremmo avuto l'Europa piena di africani e ha detto che la donna è più rispettata da loro che in Occidente. Non ti sembra evidente cosa ha fatto Gheddafi in Italia? Ha bevuto molto vino. Adesso Berlusconi ha un amico dittatore, Gheddafi ha un amico dittatore, un gruppo di 45enni di Francavilla ha iniziato una protesta contro l'Ambasciata Libica per non stoppare il flusso di negri dall'Africa e infine Berlusconi ha capito come risolvere il problema delle escort, le chiamerà hostess e le inviterà ai suoi comizi. Le testate giornalistiche sono rimaste perplesse da quest'ultima decisione del cavaliere. Come possono delle puttane essere interessate ai discorsi di Berlusconi? Pronta la risposta del Premier che ha liquidato la questione dichiarando di parlare d'ora in avanti solo di puttane.

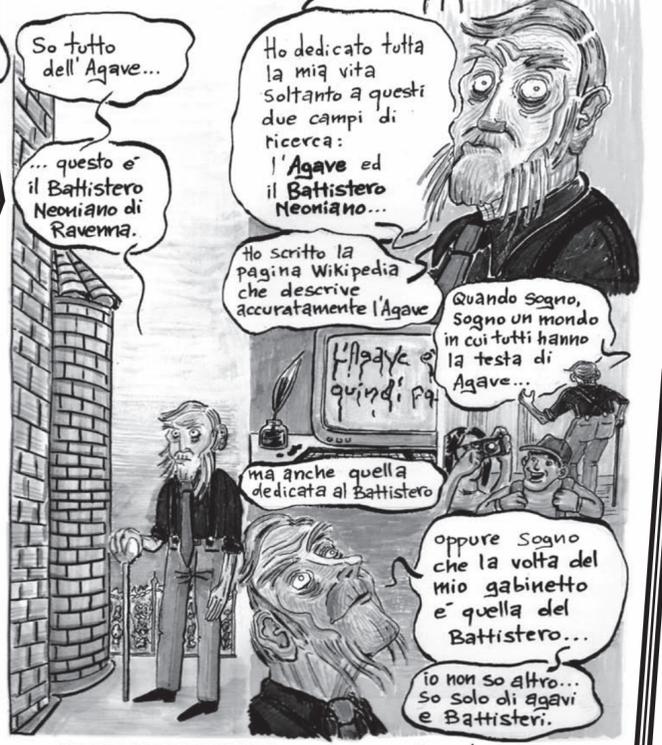
LA PIU' GRANDE PAURA

UNA MODERNA FAVOLA MORALE SUL SIGNIFICATO DELLA VITA NELLA PAURA DELLA MORTE.
 un fumetto di
 MATTEO FARINELLA & GRETA SANTAGATA
 (www.theballoon.org)

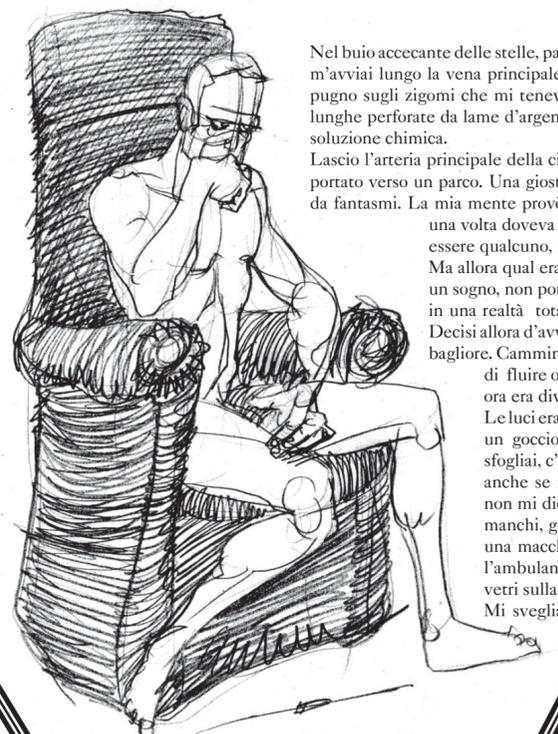
PARTE PRIMA



ATTO I°
 LA CANDELABRA di M.TADDEI e S.ANGELINI



PER LEGGERE LA VERSIONE A COLORI ANDATE SU WWW.SIMONEANGELINI.IT OPPURE WWW.MYSPACE.COM/INDOSIMINIME



LUCA DI FRANCESCANTONIO

Nel buio accecante delle stelle, passeggiavo su una Terra disabitata, scuoiata d'ogni speranza, m'avviai lungo la vena principale della mia città. L'aria gelida di un inverno perenne è il pugno sugli zigomi che mi teneva attivo, adrenalinico. Sono giorni che non dormo. Notti lunghe perforate da lame d'argento s'accavallavano nei miei ricordi, come decantati in una soluzione chimica.
 Lascio l'arteria principale della città per buttarmi su una strada secondaria che mi avrebbe portato verso un parco. Una giostra roteava stanca mentre le altalene sembravano animate da fantasmi. La mia mente provò a colmare con voci e colori ed esseri viventi quello che una volta doveva essere una città pulsante di vita e di morte. Ci doveva pur essere qualcuno, no? Non potevo essere stato messo lì, creato dal nulla, no? Ma allora qual era la via d'uscita? Morire? Immaginati di morire, ma non era un sogno, non potevo plasmare nulla a mia piacimento. Ero solo, impotente in una realtà totalitaria. Angosciato, tornai a concentrarmi e a rimuginare. Decisi allora d'avviarmi verso una chiesa, irraggiata all'interno da un morbido bagliore. Camminando, cercai di pensare ad altro, per lasciare il tempo libero di fluire oltre i confini della coscienza. Ero ormai vicino ma la chiesa ora era diventata una casa. Strano, mi dissi. Entrai.
 Le luci erano ancora accese. Nel tinello, aprii il frigorifero per versarmi un goccio di birra. Sulla penisola della cucina c'era un libro, lo sfogliai, c'erano delle foto in ordine sparso. Non conoscevo i soggetti anche se mi sembravano... conosciuti. Osservai con attenzione ma non mi dicevano nulla. Alla fine della raccolta c'era scritto: "Papà, ci manchi, guarisci presto!". D'un tratto la mia mente vide una strada, una macchina l'autosnodato che liscia una precedenza e il sangue l'ambulanza e gli sfinteri che mi inondano i pantaloni e l'impatto dei vetri sulla pelle. Riaprii gli occhi.
 Mi svegliai in una stanza dalle pareti bianche, steso. Tre persone sembravano sollevate di vedermi. Insieme dicono con gli occhi umidi: "Bentornato, papà!".



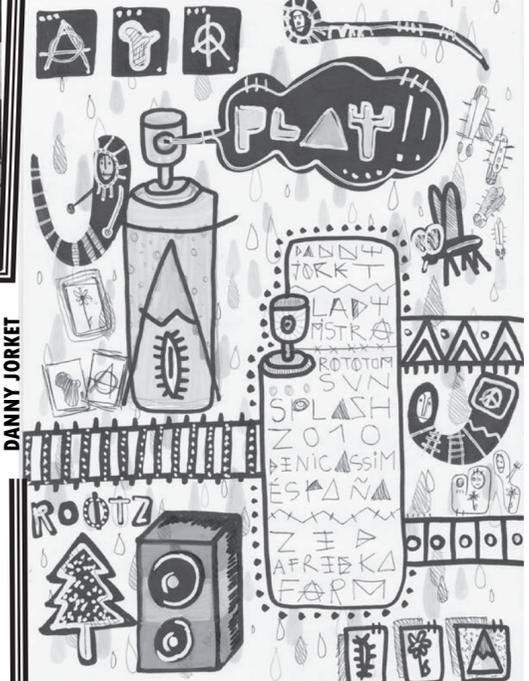
MATTEO LIBERI



FABIO DI CAMPLI

Sottotitoli DEMERZELEV

Barroso: "Voglio un'Europa forte nella scienza e nella innovazione." Cerca in soffitta, nei libri di storia.
 Secondo un giornale iraniano Berlusconi è moralmente corrotto. Ma l'amore vince sempre sulla fatwa.
 Scuola sovraffollata: anche 35 alunni per cella.
 Decolla il mercato immobiliare errante di Howl.
 Ancora vergine a 106 anni: "Non avevo tempo." Invece ora...



DANNY JORKE